REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del Registro Data 31/07/2022	Oggetto: Approvazione del PEF 2022/2025 e delle tariffe per l'applicazione del Tributo servizio rifiuti (TARI) per l'anno 2022.

L'anno **Duemilaventidue** il giorno TRENTUNO del mese di LUGLIO alle ore 19,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in seduta pubblica ed in sessione DI PROSECUZIONE il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

N.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	ADAMO	DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
2	ALFERI	FRANCESCO ROCCO	CONSIGLIERE	X	
3	CIARDO	FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
4	GIANNI'	CARMELO	CONSIGLIERE	X	
5	MARINARO	ANGELA	CONSIGLIERE	X	
6	MARINARO	ANGELO	CONSIGLIERE	X	
7	MARTORANA	LUCIA RITA	CONSIGLIERE	X	
8	RUSSO	VALERIA	CONSIGLIERE	X	
9	SCIORTINO	FELICIA	CONSIGLIERE		X
10	STELLA	VINCENZA	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 10 In carica n. 10 Presenti n . 9 Assenti n. 1

Partecipano: IL SINDACO DR. ADAMO E L'ASSESSORE BARBERI.
Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Marinaro Angela.
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Nigrone Antonio Giuseppe.
Il Presidente del Consiglio constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990 n.142 come recepita con L.R. 11 dicembre 1991 n.48;
Vista la L.R. 3 dicembre 1991 n.44;
Vista la L.R. 5 luglio 1997 n.23;
Vista la L.R. 7 settembre 1998 n.23;
Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica su indicazione del Sindaco allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N. ____ DEL _____

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL PEF 2022-2025 E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022.**

PREMESSO:

Che con la Legge 205/2017 sono state attribuite al1'ARERA (Autorità di Regolamentazione per Energia, Reti e Anbiente) nuove competence in ambito TARI, volendo perseguire l'obiettivo di migliorare il servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e garantire a1 tempo stesso maggiore trasparenza e informazíone agli utenti;

Che nel 2019 L'ARERA ha introdotto un nuovo Metodo tariffario (MTR) e stringenti obblighi di trasparenza da rendere attraverso i siti web istituzionali e i documenti di fatturazione TARI, doveri cui gli Enti devono necessariamente conformarsi;

Richiamato in particolare l' art. 6 della deliberazione ARERA n. n.443/19/RJRTF. del 31.10.2019 che definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario (PEF) prevedendo il seguente percorso:

a) il oggetto gestore predispone annualmente il piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'Ente territorialmente competente per la sua validazione;

b) l'Ente territorialmente competente. effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;

e) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, renna restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o proporre modifiche;

d) fino all'approvazione da parte dell' ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

Che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), all'interno della quale è compresa la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

CONSIDERATO che questo Ente è socio della SRR Messina Provincia S.C.p.A, la quale ha fatto pervenire, con nota protocollo n.82 del 18.01.2022, introitata a1 prot. gen. de11'Ente in data 19.01.2022 col n. 273, disciplinare descrittivo prestazionale della convenzione per il servizio di supporto tecnico alla redazione del piano economico finanziario (PEF) tari secondo la delibera Arera 363/2021 stipulato dalla stessa per i comuni soci e la ditta Golem Net srl, con sede legale in via Arteria 48, Valmontone (Roma); sede operativa via Carnazza 89, Tremestieri Etneo (Catania), P.Iva 04271000871;

RITENUTA l'opportunità di richiedere il supporto per la predisposizione di tutti i predetti atti, tenuto conto della carenza di adeguate professionalità all'interno dell'Ente;

VISTA la Determina del RAT n. 67 del 13.04.2022, con la quale è stato affidato l'incarico di redazione del PEF 2022-2025 (All. B), impegnando in via definitiva la somma complessiva di Euro 1.554,00 IVA esclusa, alla Ditta "GOLEM NET S.r.1.", con sede legale in via Artena 48, Via Valmontone (Roma); sede operativa via Carnazza 89, Tremestieri Etneo (Catania), P.Iva 04271000871;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N. ____ DEL _____

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PEF 2022-2023 E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SERVIZIO INFINITO (TARI) PER L'ANNO 2023.

PREMESSO:

Che con la Legge 205/2017 sono state fatte all'ARERA (Autorità di Regolamentazione per Energia, Reti e Ambiente) nuove competenze in ambito TARI, intende sorgendo l'obbligo di migliorare il servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e garantire al tempo stesso maggiore trasparenza e informazione agli utenti;

Che nel 2019 l'ARERA ha introdotto un nuovo Metodo tariffario (MTR) e sottoposto obblighi di trasparenza da rendere attraverso i siti veli istituzionali e i documenti di fatturazione TARI, in cui gli Enti devono necessariamente conformarsi;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 6/4 [illegible] del 31.10.2019 che definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario (PEF) prevedendo il seguente percorso:

a) il soggetto gestore predispone annualmente il piano economico finanziario (PEF), lo trasmette all'Ente territorialmente competente per la sua validazione;

b) l'Ente territorialmente competente effettuando la procedura di validazione assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli elementi definiti;

c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti dell'Ente e della documentazione trasmessa e approva, come risultato, la sua rivalità di richiedere [illegible] i propri motivi;

d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si [illegible] quelli [illegible] del servizio quelli determinati dall'Ente territorialmente competente con [illegible] di [illegible];

Che la legge di stabilità 2014 (art. 1 comma 639-731, legge [illegible] 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare [illegible] la istituzione [illegible] Comunale (IUC) all'interno della quale è compresa la tassa sui [illegible] alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014) i quali [illegible] la disciplina della tassa sui rifiuti;

CONSIDERATO che questo Ente è socio della SRR Messina Provincia [illegible] in quale la Ditta pervenire, con nota protocollo n.85 del 18.01.2023, [illegible] in data 19.01.2023 col n. 273, disciplinare descrittivo presentato dalla convenzione per il servizio di approvazione e validazione del piano economico finanziario (PEF) [illegible] la delibera [illegible] dalla sua [illegible] i comuni soci e la ditta Gotera Net sel. [illegible] in via Arteria [illegible] Roma [illegible] sede operativa via Carnazza 49, [illegible] (Catania), P.IVA 01271100871;

RITENUTA l'opportunità di [illegible] supporto per la predisposizione di tutti i predetti atti tenuto conto della carenza di adeguate professionalità all'interno dell'Ente;

VISTA la Determina del RAT n. 67 del 14.04.2022, con la quale è stato affidato l'incarico di redazione del PEF 2022-2023 (AF. G), [illegible] la via definitiva [illegible] di Euro 1.5[illegible] IVA esclusa, alla Ditta "GOLFA NET S.r.l." [illegible] in via Arteria 48, via Valmontone (Roma), sede operativa via Carnazza 89, Tremestieri Etneo (Catania), P.IVA 04271100871;

Visto il piano economico finanziario relativo all'anno 2022-2025 con tutti gli allegati, trasmesso dalla Ditta "GOLEM NET S.r.1.":

Vista la nota della S.R.R. Messina Area Metropolitana (Società Consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti) prot.n. 1386 del 23.06.2022, acquisita al protocollo di questo Comune al n. 2740 del 23.06.2022, con la quale è stato espresso parere positivo per la validazione del PEF di questo Comune ai sensi della Deliberazione ARERA n. 443/2019;

Considerata la necessità di provvedere anche al fine di predisporre l'intera documentazione propedeutica per l'approvazione del redigendo bilancio di previsione 2022-2024;

Visto il piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2022 di € 173.811,00, oltre TEFA 5% come per legge;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Vista la relazione tecnico illustrativa per la determinazione delle tariffe TARI, che si allega sotto la lett. "A" alla presente proposta;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2022, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti;

Dato atto che le agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, sono poste a carico delle tariffe Tari;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 31 maggio 2022 il quale ha differito al 30 giugno 2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022/2024 degli enti locali;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Visto il piano economico finanziario relativo all'anno 2022-2023 per [illegible] approvato dalla Giunta [illegible]

Visto il [illegible] della S.A.U.R. Vicenza Ana Mattarello [illegible] consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione del Nucleo [illegible] del 23/06/2022 acquisita al protocollo di questo Comune al n. 22310 del 24/06/2022 con la quale è stata espressa parere positivo per la validazione del PEF di questo Comune al sensi della Delibera [illegible] n. 413/2020;

e considerata la necessità di provvedere anche ai fini di predisporre l'atto [illegible] per l'approvazione del corrispondente [illegible] per l'annualità 2022-2023;

Visto il piano finanziario relativo ai costi di gestione del [illegible] per l'anno 2022 di € 1.638.811,00, oltre IVA 5% come per legge;

Tenuto conto, in fine della determinazione delle tariffe di [illegible] sono applicate il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, quali in particolare quelli necessari per la copertura di al relativi ammortamenti e da una quota rapportata all'effettivo utilizzo del servizio [illegible] differenziata per ogni tipologia di gestione in modo che sia assicurata la copertura finanziaria del costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità [illegible] anche [illegible] di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alle tipologia di attività;

Visto il [illegible] che la scadenza per la determinazione delle tariffe [illegible] che si applicano le tariffe proposte;

Visto il [illegible] che il pagamento della tassa sul rifiuti dell'anno 2022, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali/quantitativa vari citati;

Visto [illegible] che le agevolazioni di cui del [illegible] comma 649 della legge n. 147/2013, sono poste a carico del [illegible];

Visto l'articolo 52, comma 1°, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e patrimoniali regolamentari relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di adozione;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 maggio 2022 il quale ha differito al 30 giugno 2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali;

Richiamato l'art. 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come sostituito dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale stabilisce che:

"A decorrere dall'anno d'imposta 2002 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il predetto termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio di tale predetta deliberazione nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato con la sospensione dell'efficacia di tutte le deliberazioni adottate in tale [illegible] anno d'imposta successivo. Le deliberazioni [illegible] pubblicate nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, secondo le modalità stabilite con il Ministero dell'Interno di intesa con la Conferenza Stato Città ed Autonomie locali. Con [illegible] del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno di intesa con [illegible] sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui al primo che precede [illegible] del Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul [illegible] sito informatico, le deliberazioni [illegible] pubblicazione sostituisce l'avviso di [illegible] previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato dal Consiglio Comunale;

Vista la delibera ARERA n.443/19/R/RIF. del 31/10/2019;

Visto l'O.A.E.LL. vigente nella Regione Sicilia

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Si propone che il Consiglio Comunale deliberi

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di approvare il Piano Economico Finanziario relativo alla TARI anno 2022-2025 del Comune di Motta d'Affermo che ammonta a complessivi € 173.811,00, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, comprese la dichiarazione di veridicità a firma del Sindaco e la relazione illustrativa a firma del Responsabile dell'Arca Economico finanziaria. che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale. sul quale la S.R.R. Messina Area Metropolitana con nota prot.n. 1386 del 23.06.2022, acquisita al protocollo di questo Comune al n. 2740 del 23.06.2022, ha espresso parere positivo per la validazione dello stesso ai sensi della Deliberazione ARERA n. 443/2019 e n.15/2022;

Di trasmettere, a norma dell'art.6 della delibera ARERA n.443/19/R/RIF. del 31/10/2019, il citato Piano Economico Finanziario relativo alla TARI anno 20212-2025 del Comune di Motta d'Affermo, unitamente al presente provvedimento, aJla S.R.R. Messina Area Metropolitana, nella qualità di Ente territorialmente competente, il quale assunte le pertinenti determinazioni, provvederà a trasmetterlo all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) per la sua approvazione;

Di approvare per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del vigente Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

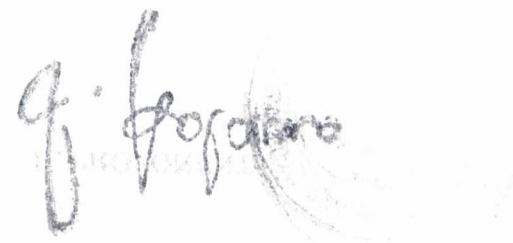
Di quantificare in €. 173.811,00, oltre il 5% quale tributo provinciale, il gettito complessivo del servizio sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi dello stesso.

Dare atto che il costo derivante dalle riduzioni, di cui agli artt. 9 e 22 del vigente regolamento TARI, pari ad € 25.000,00 viene posto a carico delle tariffe TARI.

Di dare imrnediata esecutività al presente provvedimento.

Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

IL PROPONENTE



COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 Giugno 1990, n. 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n. 48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: Approvazione del PEF 2022-2025 e delle tariffe per l'applicazione del tributo servizio rifiuti (TARI) per l'anno 2022.

Il sottoscritto **Ing. Basilio Antonino Calantoni**, in qualità di Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere ***FAVOREVOLE***

Data 25.06.2022

Il Responsabile del servizio
Ing. Basilio Antonino Calantoni

Il sottoscritto Ing. Basilio Antonino Calantoni, ai sensi del Regolamento Comunale sui controlli interni,

ATTESTA

che l'approvazione del presente provvedimento, comporta riflessi diretti sulla situazione Economico - Finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere ***FAVOREVOLE***

Data 25.06.2022

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Ing. Basilio Antonino Calantoni

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Ai sensi dell'art. 55 della Legge 8 Giugno 1990, n. 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n. 48 e s.m.i. e successive modifiche ed integrazioni)

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:
Approvazione del PEF 2022-2025 e delle tariffe per l'applicazione del tributo servizio rifiuti (TARI) per l'anno 2022.

Il sottoscritto **Ing. Basilio Antonino Calamone**, in qualità di Responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica esprime parere **FAVOREVOLE**

Data 25.06.2022

Il Responsabile del servizio
f.to Ing. Basilio Antonino Calamone

Il sottoscritto Ing. Basilio Antonino Calamone, ai sensi del Regolamento Comunale sui controlli interni,

VISTA

la l'Approvazione del presente provvedimento, comporta riflessi diretti sulla situazione Economico - Finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**

Data 25.06.2022

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
f.to Ing. Basilio Antonino Calamone

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
2 LUG. 2022
Prot. N. 3228

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
Città Metropolitana di Messina

C.F. 00324270834
Tel 0921- 336086
e-mail comumottauffgenerali@libero.it
P.IVA 00324270834
Fax 0921-336851

Verbale n. 5 del 27/07/2022

L'anno 2022 il giorno 27 del mese di luglio, il **Rag. Luigi Vittorio Natoli**, Revisore Unico dei Conti del Comune di Motta d'Affermo, nominato con deliberazione del C.C. n°11 del 24/08/2020, prende in esame la proposta di deliberazione consiliare di **approvazione del PEF 2022-2025 e delle tariffe per l'applicazione del tributo servizio rifiuti (TARI) per l'anno 2022**.

PREMESSO

- che l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, assegna all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

i - "*... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" ...*" (lett. f);

ii - "*... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento* "(lett. h);

iii - "*verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi* (lett. i);

RILEVATE

- la Deliberazione n. 443/2019 del 31.10.2019 di ARERA, che ha definito i "*criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021*", ed in particolare l'art. 6, rubricato "*Procedure di approvazione*", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A), sia poi validato "*...dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...*", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "*...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...*", in caso positivo, procede all'approvazione;
- la Deliberazione n. 57/2020 del 3.03.2020 di ARERA, avente ad oggetto "*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente*";
- la Deliberazione n. 493/2020 del 24.11.2020 di ARERA, avente ad oggetto "*Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021*";
- la Deliberazione n. 363/2021 del 3.08.2021 avente ad oggetto "*Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*";
- la D- la Deliberazione n. 2/2021 del 4.11.2021 avente ad oggetto "*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*";

CONSIDERATO

- *che l'Ente è socio della SRR Messina Provincia S.C.p.A, che ha fatto pervenire disciplinare descrittivo prestazionale della convenzione per il servizio di supporto tecnico alla redazione delpiano*

economico finanziario (PEF) tari secondo la delibera Arera 363/2021 stipulato dalla stessa per i comuni soci e la ditta Golem Net srl;

VISTI

- la determina del RAT n. 67 del 13/04/2022;
- il piano economico finanziario relativo all'anno 2022-2025con tutti gli allegati, trasmesso dalla ditta "GOLEM NET srl";
- la nota della S.R.R. Messina con la quale è stato espresso parere positivo per la validazione del PEF di questo Comune ai sensi della Deliberazione ARERA n. 443/2019;
- la relazione tecnico-illustrativa determinazione tariffe TARI – anno 2022;
- i prospetti di calcolo ed i dati relativi ai conteggi effettuati secondo le prescrizioni fornite da ARERA;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dell'Ente;

Tutto quanto in premessa e per quanto di competenza,

E S P R I M E

parere favorevole sulla **approvazione del PEF 2022-2025 e delle tariffe per l'applicazione del tributo servizio rifiuti (TARI) per l'anno 2022**del Comune di Motta d'Affermo, in quanto coerente alla vigente normativa in materia.

Capo d'Orlando, li 27 luglio 2022

Il Revisore Unico dei Conti
Rag. Luigi Vittorio Natoli

allegato A)

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2022

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul "*metodo normalizzato*" di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario. I criteri che hanno guidato l'Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: a) la coerenza con il dettato normativo; b) l'agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi. In particolare:

- la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato;
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata stabilita in base a criteri razionali, vale a dire:
    1. **costi fissi**: il riparto tra utenze domestiche 88% e utenze non domestiche 12%, è stato effettuato in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie, con una agevolazione per le utenze domestiche così come previsto dall'art. 1 comma 658, della legge n. 147/2013 ed in relazione alla raccolta differenziata che viene effettuata dalla famiglie.
- **costi variabili**: la suddivisione dei costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata basandosi sulla produzione di rifiuti. E' stato deciso di calcolare la produzione delle non domestiche moltiplicando il coeff. Kd (potenziale produzione di rifiuti kg/mq) di ogni categoria (valore mediano) per i mq. di ogni categoria. La sommatoria dei prodotti è indicativa della produzione delle non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche anche qui applicando l'agevolazione sulle utenze domestiche rispetto alle non domestiche.
- **coefficienti:** Sono stati utilizzati i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal DPR 158/1999, entro i limiti minimi e massimi previsti dalle specifiche tabelle. La quota fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche è stata determinata utilizzando i coefficienti contenuti nelle tabelle 1° del DPR n. 158/1999.
- **l'agevolazione per le famiglie numerose** è assicurata riducendo il coefficiente Ka, della parte fissa della tariffa, ponendo quale limite inferiore il Ka della categoria precedente. Per la parte variabile, legata alla quantità di rifiuti direttamente prodotta (coefficiente Kb), sono stati assunti i valori diversificarti tra quelli massimi, minimi e medi della tabella 2 allegata al Dpr 158/99 ai fini dell'agevolazione da applicare alle famiglie numerose.

ALL. B

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario

ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021

dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 4 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune di Motta d'Affermo, in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. MESSINA PROVINCIA.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore individuato per il ciclo integrato dei rifiuti è la PULISAN SUD SRL.

1.3 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.4 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Motta d'Affermo con sede in Messina (ME) in Piazza San Luca 1, C.F. 00324270834, (codice Istat 083059) n. 671 abitanti al 01.01.2021 (fonte Istat) fa parte Città Metropolitana di Messina nel quale è operativa la PULISAN SUD SRL.

Il territorio si estende su una superficie di 14,58 km² e per una densità di 46,03 ab./km². Il perimetro della gestione è quello del territorio Comunale di Motta d'Affermo (ME).

Le attività incluse nel Servizio Integrato di Gestione dei rifiuti sono:

- spazzamento e lavaggio delle strade e di altre aree pubbliche;
- raccolta dei rifiuti urbani;
- trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti;
- trattamento, recupero e smaltimento;
- attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

Il Comune svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati in regime di privativa avvalendosi dei seguenti operatori:

1. NUOVA PULISAN SUD che svolge il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e trasporto a discarica;
2. servizi di spazzamento stradale e attività di gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti,

- accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione delle tariffe, della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

3. Per il servizio di trattamento e smaltimento frazione:

a) Umido: SICULA COMPOST srl

b) Imballaggi in materiali misti: ECOREK SRL

c) Carta e cartone e vetro: REKOGEST s.r.l.

d) Indifferenziato: Trapani servizi spa

Il sistema di raccolta adottato dal Comune di Motta d'Affermo:

MODALITA'	TERRITORIALITA'	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
PORTA A PORTA	Territorio comunale	Le utenze espongono i rifiuti differenziati per tipologia mediante specifico contenitore avuto in comodato d'uso, posizionandolo fronte strada su suolo pubblico adiacente alla propria utenza, in base ad un calendario

Le modalità di raccolta adottate dal Comune di Motta d'Affermo sono differenziate in base alla tipologia di materiale ovvero:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TIPOLOGIA DI CONFERIMENTO	
	PORTA A PORTA	GIORNI RITIRO
Organico	Contenitore specifico	Lunedì, giovedì e sabato
Vetro	Contenitore specifico	Martedì quindicinale
Imballaggi in Plastica e Metallo	Contenitore specifico	Mercoledì
Carta e Cartone	Contenitore specifico	Martedì quindicinale
Secco indifferenziato Residuo	Contenitore specifico	venerdì
Raccolta Rifiuti Speciali (pile esauste, farmaci scaduti)	Contenitori specifici tutti i lunedì di fine mese	
Raccolta Ingombranti	Raccolta a domicilio su prenotazione	

La frequenza del prelievo dei rifiuti solidi urbani è diversificata a seconda della tipologia di rifiuto. Nel dettaglio la raccolta dei rifiuti è effettuata 5 giorni a settimana di cui 4 dedicati alla differenziata e 1 all'indifferenziata.

CALENDARIO RACCOLTA

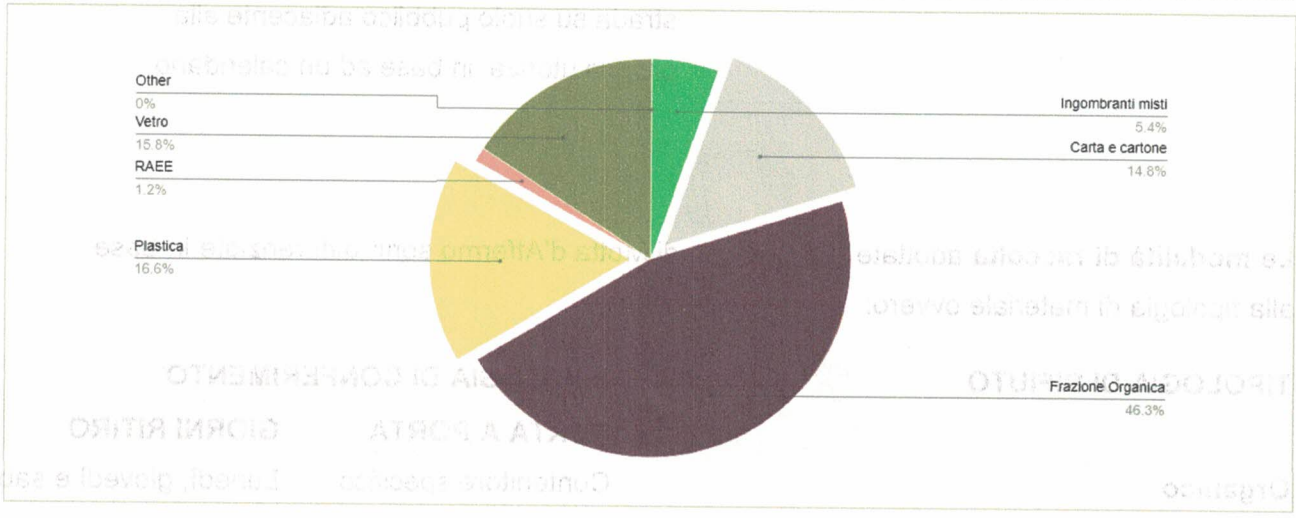
Con il modello gestionale ed organizzativo sopra descritto il Comune di Motta d'Affermo ha raccolto, nel corso dell'anno 2020 Tonn 80,500 di rifiuti solidi urbani differenziati pari al 51,18 % del totale dei rifiuti prodotti pari a 157,300 Tonn. I rifiuti differenziati sono avviati al riciclaggio attraverso conferimento in appositi siti. Si specifica che le attività di conferimento della frazione umida è regolata da apposito contratto sottoscritto con la ditta NUOVA PULISAN SUR SRL.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle quantità raccolte per ciascuna tipologia di rifiuti (differenziati e non) attivate dal Comune di Motta d'Affermo relative all'anno 2019/2020

TABELLA DELLE QUANTITÀ DI RIFIUTI RACCOLTE

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2020	Comune di Motta d'Affermo	664	80,500	157,300	51,18	121,23	236,90
2019	Comune di Motta d'Affermo	677	107,350	183,330	58,56	158,57	270,80

Anno	Dato relativo a:	Altro RD	Ingombranti misti	Carta e cartone	Frazione Organica	Legno	Metallo	Plastica	RAEE	Selettiva	Tessili	Vetro	Rifiuti da C&D	Pulizia stradale a recupero
2020	Comune di Motta d'Affermo	-	4,320	11,910	37,240	-	-	13,350	0,950	0,020	-	12,710	-	-
2019	Comune di Motta d'Affermo	-	2,140	14,340	63,200	-	-	12,950	-	0,020	-	14,700	-	-



Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La microraccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il comune non ha ricorsi pendenti, nè sentenze rilevanti passate in giudicato.

Non si trova in situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 non vi sono variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2022-2025 non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Rimane in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2020 che è pari al 51,18% (fonte:ISPRA).

Per il periodo 2022-2025 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLaper garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la compliance alla qualità regolata.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEX 116destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per la copertura dei propri costi il comune utilizza le entrate derivanti dalla TARI.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

I costi sostenuti dal comune sono stati dedotti per gli anni 2022 e 2023 dalle scritture contabili obbligatorie degli anni 2020-2021.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nella Delibera 363/2021 e nella Delibera 343/2019) pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico.

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020.

Con riferimento all'anno 2023, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2021.

Con riferimento all'anno 2024-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2021.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato.

Si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali; le altre voci sono state attribuite secondo una ripartizione definita da driver basata su criteri oggettivi e matematici. Si precisa che per la ripartizione dei costi di personale nelle varie componenti CGG, il driver utilizzato è il monte ore del personale.

I costi sono al netto dell'IVA Indetraibile cui è stata data separata evidenza. I criteri sopra citati sono applicati in continuità con le disposizioni previste nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

SALDI PER PEF 2022-2025 COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022	SALDO 2023	SALDO 2024	SALDO 2025
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	***CRT***	10.542			
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	***CTS***				
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti Urbani	***CTR***				
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	***CRD***	52.937			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	**AR**	63.479			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing	***b(AR)***	0			
Oneri relativi all'IVA indetraibile					
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	***CSL***				
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	***CARC***				
Costi generali di gestione	***CGG***				
Altri costi	CO_{AL}				
Ammortamenti	***Amm***				
Accantonamenti	***Acc***	983			
Remunerazione del capitale investito netto	***R***	817			
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	***Rlic***				
Oneri relativi all'IVA indetraibile PARTE FISSA					

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento agli anni 2022-2023, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono IN PARTE riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore negli anni 2020-2021 e in parte riportate al 2022 e al 2023 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

3.2.4 Investimenti

Non vi sono previsioni di investimenti nel periodo regolatorio 2022-2025

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Nel Comune di Motta d'Affermo il costo d'uso del capitale è pari a 1.800,00, in quanto, sono previsti accantonamenti o quote d'ammortamento.

4 Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione5, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;

b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

L'Ente Territorialmente competente, in questo caso individuato nel Comune di Motta d'Affermo, ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- Ha verificato la completezza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023 come previsto dalla delibera 363/21.
- Ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR

5 Valutazioni di competenza del comune

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il comune dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ($\Sigma T a$) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T\max a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Il comune relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

LIMITE DI CRESCITA	2022	2023	2024	2025
rpi a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività ***X a***	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità ***QL a***	4,00%	4,00%	4,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale ***PG a***	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	**5,60%**	**5,60%**	**5,60%**	**1,60%**

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

Per ciascun ambito tariffario il comune indica, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), individua i valori di $\gamma 1$ e $\gamma 2$ ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni

GAMMA	2022	2023	2024	2025
$\gamma 1$ - Valutazione rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata	0,00	0,00	0,00	0,00

γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	0,00	0,00	0,00	0,00
γ - Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 48,49.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 43,80 risultano inferiori al benchmark di riferimento.

Grandezze fisico-tecniche

	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	68%	68%	68%	46%
q_{a-2} *ton*				
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*				
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)				

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario il comune indica:

- il valore del coefficiente QLa assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle

caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente PGa assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori il comune definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

Per ciascun ambito tariffario il comune indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità ***QL a***	4,00%	4,00%	4,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale ***PG a***	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori il comune definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Il comune dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO116 esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, il comune dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, il comune indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;

- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

Il comune dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{16}.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, il comune indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per l'anno 2022 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la compliance alla qualità regolata.

Il comune, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema 1" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema 2".

Nello specifico, per il Comune di Motta d'Affermo, è stato previsto un investimento di €. 5.000,00 (componente CQ) per gli anni 2023-2025 del periodo regolatorio.

5.2.3 Componente previsionale COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, il comune indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

Non è stato valorizzato la componente di natura previsionale COIEXP

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Il comune dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;

- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, il comune illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, il comune illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

Il comune dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

3.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Il comune descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b, che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dal comune e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;

- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a b(1+wa), dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dal comune in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il comune relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale

contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

Il comune indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a(1+\omega_a)$	0,72	0,72	0,72	0,72

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il comune indica, sulla base della valorizzazione di $\gamma 1$ e $\gamma 2$, il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

Il comune indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω, conseguenza della valorizzazione di $\gamma 1$ e $\gamma 2$, nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,20	0,20	0,20	0,20

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, il comune indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtotTV,a$ e $RCtotTF$:

Per gli Anni 2022-2023 $RCtotTV = 4.653{,}00$

Per gli Anni 2024-2025 $RCtotTV = 0$

Per gli Anni 2022-2023 $RCtotTF = 4.433{,}00$

Per gli Anni 2024-2025 $RCtotTF = 0$

riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il comune dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, 13

Il comune indica le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti, fornendo comunicazione al gestore circa gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate comunque assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il comune ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Nel caso in cui ci i avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, il comune dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione effettuata specificando se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

Il comune indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il comune non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, il comune dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Non si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il comune indica, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;

b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti $CTSa$ e $CTRa$;

c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;

d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;

e) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

Il comune non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

5.11 Ulteriori detrazioni

Il comune fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/20216.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo comune specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

6 Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;

b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;

c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;

d) le ulteriori partite approvate dal comune.

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- Contributo MIUR:

Per l'anno 2022 pari a 728,00

Per gli Anni 2023-2025 pari a 504,00

Il Responsabile dell'Area Tecnica

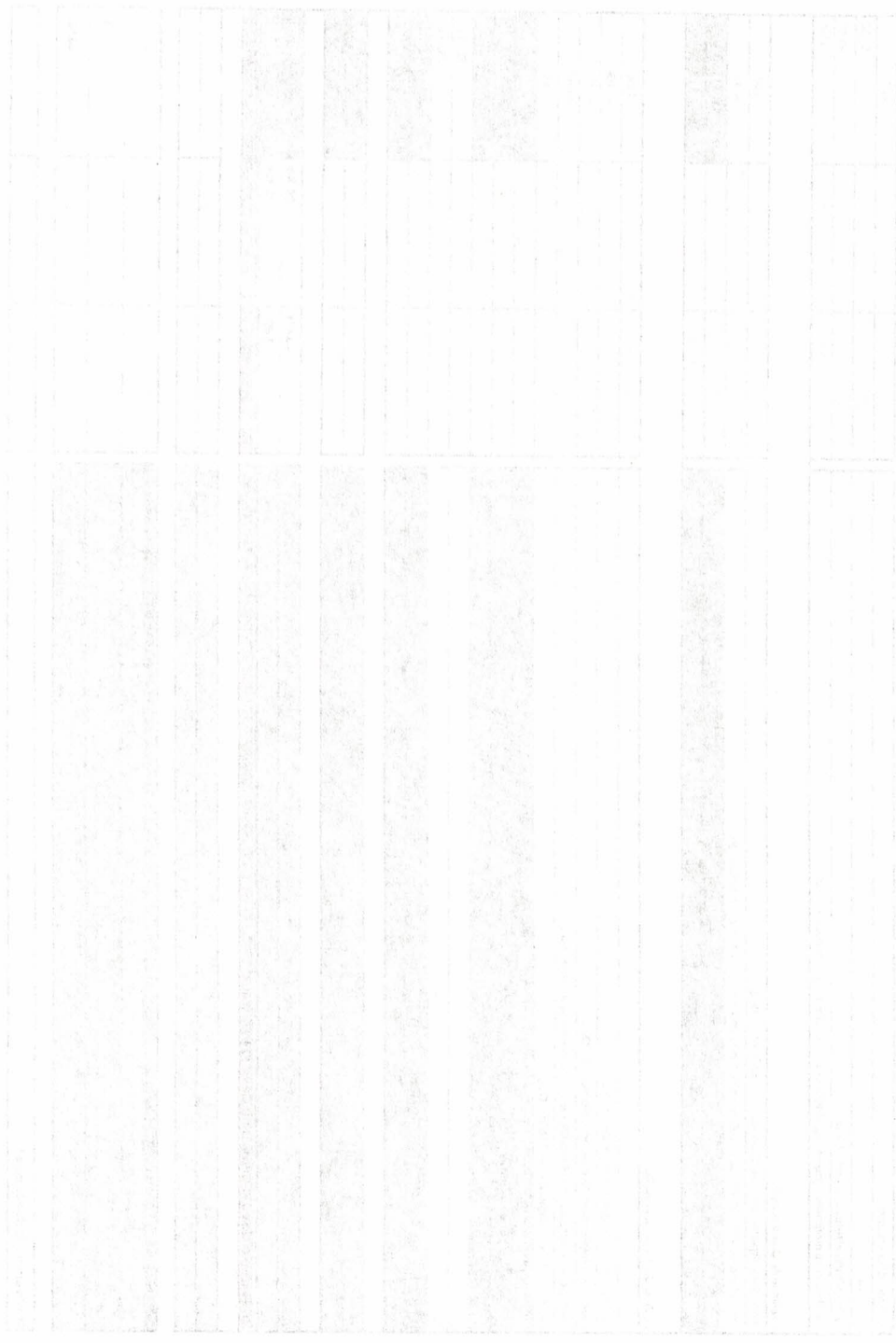
PEF 2022 - 2025

	2022		
	Ambito tariffario: S.R.R. MESSINA PROVINCIA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	10.542	-	10.542
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	-	8.811	8.811
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	-	7.454	7.454
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	52.937	-	52.937
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	-	-	-
Fattore di Sharing ***b***	1	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		8.042	8.042
Recupero delta ($\sum$Ta-$\sum$Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
$\sum$TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	63.479	24.308	87.787

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL**	-	29.156	29.156
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC**	-	17.893	17.893
Costi generali di gestione **CGG**	-	7.156	7.156
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD**	-	5.015	5.015
Altri costi **CO_{AL}**	-	3.517	3.517
Costi comuni **CC**	-	33.581	33.581
Ammortamenti ***Amm***	-	-	-
Accantonamenti ***Acc***	983	-	983
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	983	-	983
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	817	2.284	3.101
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso **R_{LIC}**	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 **$CK_{proprietari}$**	-	-	-
Costi d'uso del capitale **CK**	1.800	2.284	4.084
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 **$CO^{EXP}_{116.TF}$**	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 **CQ^{EXP}_{TF}**	-	3.000	3.000
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR **COI^{EXP}_{TF}**	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi **RC_{TF}**	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		2.916	2.916
Recupero delta ($\sum$Ta-$\sum$Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
$\sum$TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.800	70.936	72.737
$\sum$Ta= $\sum$TVa + $\sum$TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**65.279**	**95.244**	**160.523**
$\sum$Ta= $\sum$TVa + $\sum$TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	65.279	95.244	160.523

Grandezze fisico-tecniche

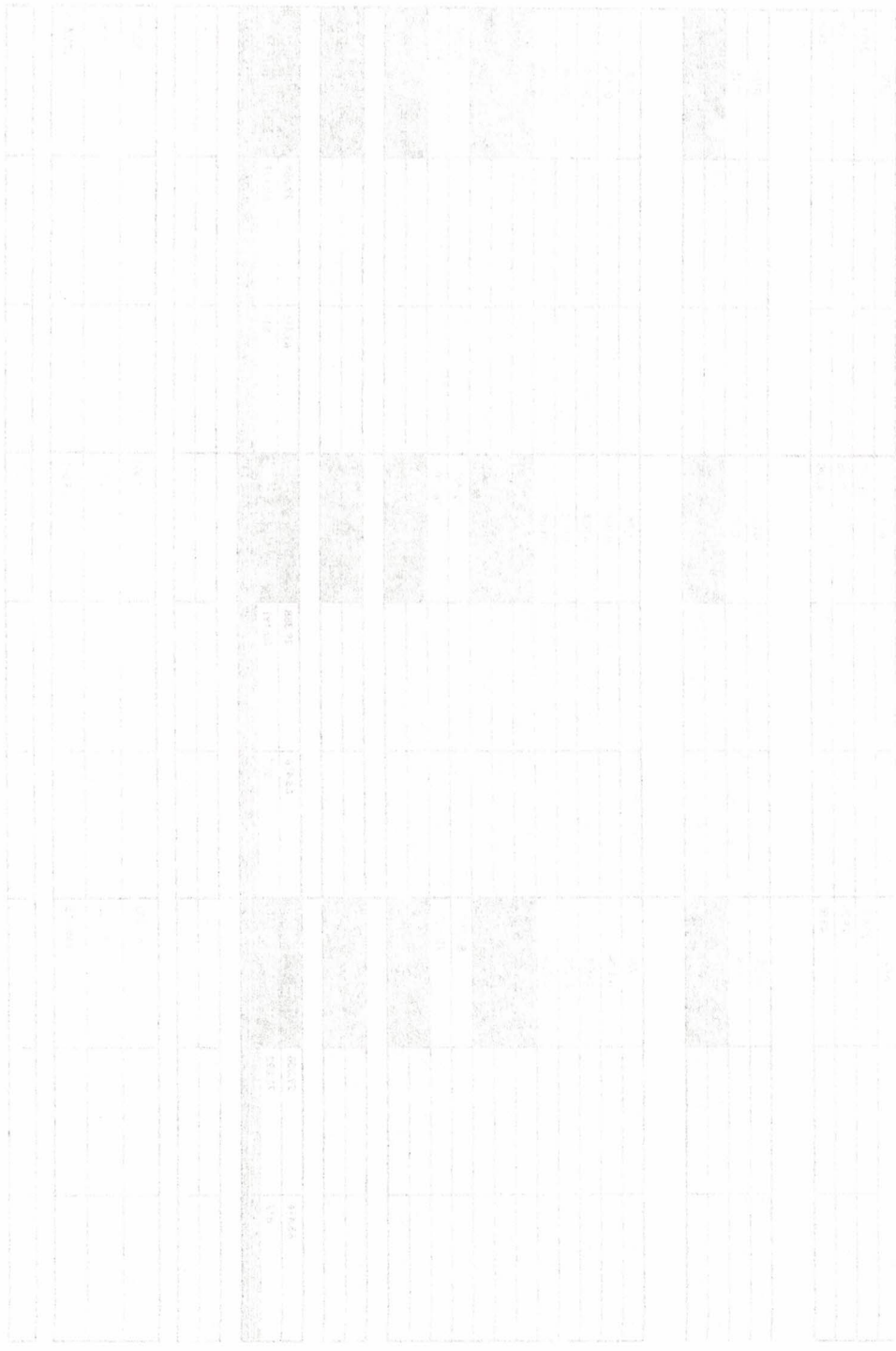
raccolta differenziata %			67%
q_{a-2} ton			157,30
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			106,69
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,80
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,15
Totale γ			-0,15
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,85
Verifica del limite di crescita			
rpi_a			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,60%
$(1+\rho)$			1,0160
$\sum T_a$			160.523
$\sum TV_{a-1}$			92.651
$\sum TF_{a-1}$			75.174
$\sum T_{a-1}$			167.825
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			0,9565
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			160.523
delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$			-
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	63.479	24.308	87.787
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	1.800	70.936	72.737
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	65.279	95.244	**160.523**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			87.787
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			72.737
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**160.523**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-



2023			2024			2025		
Ambito tariffario: S.R.R. MESSINA PROVINCIA			Ambito tariffario: S.R.R. MESSINA PROVINCIA			Ambito tariffario: S.R.R. MESSINA PROVINCIA		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
10.531	-	10.531	10.531	-	10.531	10.531	-	10.531
-	9.757	9.757	-	9.757	9.757	-	9.757	9.757
-	10.547	10.547	-	10.547	10.547	-	10.547	10.547
52.885	-	52.885	52.885	-	52.885	52.885	-	52.885
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
	9.083	9.083		9.083	9.083		9.083	9.083
-	-	-	-	-	-	-	-	-
63.416	29.388	92.803	63.416	29.388	92.803	63.416	29.388	92.803

-	29.104	29.104	-	29.104	29.104	-	29.104	29.104
-	15.102	15.102	-	15.102	15.102	-	15.102	15.102
-	15.745	15.745	-	15.745	15.745	-	15.745	15.745
-	5.311	5.311	-	5.311	5.311	-	5.311	5.311
-	5.611	5.611	-	5.611	5.611	-	5.611	5.611
-	41.769	41.769	-	41.769	41.769	-	41.769	41.769
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
817	1.969	2.786	817	1.969	2.786	817	1.969	2.786
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
817	1.969	2.786	817	1.969	2.786	817	1.969	2.786
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	3.000	3.000	-	3.000	3.000	-	3.000	3.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2.916	2.916		2.916	2.916		2.916	2.916
-	-	-	-	1.433	1.433	-	1.433	1.433
817	78.758	79.575	817	80.191	81.008	817	80.191	81.008
64.232	**108.146**	**172.378**	**64.232**	**109.579**	**173.811**	**64.232**	**109.579**	**173.811**
64.232	108.146	172.378	64.232	109.579	173.811	64.232	109.579	173.811

		67%			67%			67%
		213,01			213,01			213,01
		78,79			75,36			79,58
		43,80			43,80			43,80
		0,00			0,00			0,00
		-0,15			-0,15			-0,15
		-0,15			-0,15			-0,15
		0,85			0,85			0,85
		1,7%			1,7%			1,7%
		0,10%			0,10%			0,10%
		4,00%			4,00%			0,00%
		0,00%			0,00%			0,00%
		0,00%			0,00%			0,00%
		5,60%			5,60%			1,60%
		1,0560			1,0560			1,0160
		172,378			173,811			173,811
		87.787			92.803			92.803
		72.737			76.710			81.008
		160.523			169.513			173.811
		1,0739			1,0254			1,0000
		169.513			173.811			173.811
		2.866			-			-
63.416	**29.388**	92.803	**63.416**	**29.388**	92.803	**63.416**	**29.388**	92.803
817	**75.893**	76.710	**817**	**80.191**	81.008	**817**	**80.191**	81.008
64.232	105.280	**169.513**	64.232	109.579	**173.811**	64.232	109.579	**173.811**
		-			-			-
		-			-			-
		92.803			92.803			92.803
		76.710			81.008			81.008
		169.513			**173.811**			**173.811**
-	-	-	-	-	-	-	-	-



DOMESTICHE

OCCUPANTI	NR DOMESTICHE	NR GARAGE	NR SOLE ABITAZIONI	MQ DOMESTICHE
1	370		370	30.105,00
2	87		87	9.818,00
3	49		49	5.148,00
4	32		32	3.131,00
5	10		10	1.029,00
6 o più			-	
	548	-		49.231

Totale Rifiuti raccolti, (al netto dei rifiuti di Imballaggio)	Kg	157.300

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE da Metodo Normalizzato (Vedi produzione Rifiuti teorica)	9,61
PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE da Metodo Normalizzato (vedi Produzione Rifiuti Teorica)	90,39
	100,00
PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	**12,00%**
PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	**88,00%**
	100,00%

Maggiorazione	**0**
Addizionale Provinciale	**5,00%**
Eca (10% Tarsu, 0 % TIA o TARES)	

COSTI

Totale Costi Fissi	**72.737,00**
Totale Costi Variabili	**87.787,00**
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 parte fissa	
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 parte variabile	
Tariffa finale solo attività in perimetro fissa	**72.737,00**
Tariffa finale solo attività in perimetro variabile	**87.787,00**
Totale Riduzioni	**25.000,00**
Agevolazioni coperte con voci di Bilancio	
Totale Tariffa	**160.524,00**
Totale Ruolo	**160.524,00**

NON DOMESTICHE

ATTIVITA'	NR UTENZE	MQ NON DOMESTICHE
1	1	503,00
2	0	0,00
3	3	280,00
4	0	0,00
5	0	0
6	0	0,00
7	0	0,00
8	0	0,00
9	1	170,00
10	0	0,00
11	2	365,00
12	1	37,39
13	0	0,00
14	2	57,00
15	0	0,00
16	0	0
17	0	0,00
18	0	0,00
19	1	47,00
20	0	0,00
21	1	108,00
22	1	60,00
23	0	0
24	3	77,80
25	2	62,70
26	0	0,00
27	0	0,00
28	0	0,00
29	0	0
30	0	0
		1.768

dati di input
dati di output

Приложение

Приложение

DOMESTICHE

FISSA

n	Ka
1	0,81
2	0,94
3	1,02
4	1,09
5	1,10
6 o più	1,06

VARIABILE

Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)
0,60	1,00	0%	1,00
1,40	1,80	0%	1,80
1,80	2,30	0%	2,00
2,20	3,00	0%	2,60
2,90	3,60	0%	2,90
3,40	4,10	0%	3,40

dati di input
dati di output

NON DOMESTICHE

FISSA

n.		Kc min.	Kc max.	kc min N	Kc max N	Ps	Kc	% Rid	Kc Rid
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,23	0,95	0%	0,45	0%	0,54
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,17	0,71	0%	0,33	0%	0,40
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,18	0,66	0%	0,36	0%	0,40
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,32	1,11	0%	0,63	0%	0,69
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,18	0,89	0%	0,35	0%	0,47
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,17	0,86	0%	0,34	0%	0,46
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	0,51	2,12	0%	1,01	0%	1,21
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	0,43	1,62	0%	0,85	0%	0,97
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	0,45	1,64	0%	0,90	0%	1,00
10	Ospedale	0,86	1,43	0,43	2,15	0%	0,86	0%	1,15
11	Uffici e Agenzie	0,90	1,17	0,45	1,76	0%	0,90	0%	1,04
12	Banche., Istituti di credito e Studi Prefessionali	0,48	0,79	0,24	1,19	0%	0,48	0%	0,64
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	0,85	1,13	0,43	1,70	0%	0,85	0%	0,99
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	0,51	2,25	0%	1,01	0%	1,26
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti,	0,56	0,91	0,28	1,37	0%	0,56	0%	0,74
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	0,60	2,51	0%	1,19	0%	1,43
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere,	1,19	1,50	0,60	2,25	0%	1,19	0%	1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fa	0,77	1,04	0,39	1,56	0%	0,77	0%	1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	0,46	2,07	0%	0,91	0%	1,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	0,17	1,41	0%	0,33	0%	0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,23	1,38	0%	0,45	0%	0,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birreri	3,40	10,28	1,70	15,42	0%	3,40	0%	3,40
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	1,28	9,50	0%	2,55	0%	2,55
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	1,28	11,04	0%	2,56	0%	2,56
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	1,56	2,44	0,78	3,66	0%	1,56	0%	2,00
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	0,78	3,68	0%	1,56	0%	2,01
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	2,21	16,86	0%	4,42	0%	4,42
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	0,83	4,10	0%	1,65	0%	2,19
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,24	1,68	12,36	0%	3,35	0%	5,80
30	Discoteche, night-club	0,77	1,91	0,39	2,87	0%	0,77	0%	1,34

DETERMINAZIONE QUANTITA' DI RIFIUTI PRODOTTI DA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE
conforme a Circolare Ministero dell'ambiente relativa a DPR 27 aprile 1999 n. 158

dati di input
dati di output

Totale Rifiuti raccolti, (al netto dei rifiuti di Imballaggio) | Kg | 157300

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KD	RIFIUTI PRODOTTI (Kg)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	1	503	4,75	2.389,250
2	Cinematografi e teatri	0	0	3,51	-
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	3	280	3,55	994,000
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	0	0	6,04	-
5	Stabilimenti balneari	0	0	4,15	-
6	Sale esposizioni, autosaloni	0	0	4,04	-
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	0	0	10,69	-
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	0	0	8,50	-
9	Case di cura e riposo	1	170	8,76	1.489,200
10	Ospedali	0	0	10,08	-
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi – ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi,	2	365	9,10	3.321,500
12	Banche e istituti di credito	1	37	5,57	208,262
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	0	0	8,70	-
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	2	57	11,01	627,570
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0	6,45	-
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	0	0	12,57	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	0	0	13,21	-
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	0	0	9,11	-
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	1	47	12,10	568,700
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0	0	8,25	-
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1	108	8,11	875,880
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	1	60	29,93	1.795,800
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgherie	0	0	22,40	-
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	3	78	22,50	1.750,500
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	2	63	17,60	1.103,520
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	17,66	-
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	0	38,93	-
28	Ipermercati di genere misti	0	0	19,26	-
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	0	0	51,03	-
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	0	0	11,80	-
		18	1.768		Totale

Stima Rifiuti prodotti dalle Utenze Non Domestiche (KG UND) | Kg | **15.124,18** | % | **9,61**

Stima Rifiuti prodotti dalle Utenze Domestiche (KG UD) | Kg | **142.175,82** | % | **90,39**

Datagraph S.r.l. - Via Collegarola,160 - Tel. 059/379811 Fax 059/379800 e-mail tributi@datagraph.it

L

RIPARTIZIONE COSTI DELL'INTERA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

TOTALE COSTI FISSI	72.737,00
TOTALE COSTI VARIABILI	87.787,00
TOTALE COSTI (parziale)	**160.524,00**

Percentuale costi fissi sul totale dei costi	45,31%
Percentuale costi variabili sul totale dei costi	54,69%

TOTALE RIDUZIONI	
RIDUZIONI	25.000,00

Ripartizione del totale AAC

Parte Fissa	Parte Variabile
11.328,06	13.671,94

TOTALE COSTI FISSI (al lordo IVA)	**84.065,06**
TOTALE COSTI VARIABILI (al lordo IVA)	**101.458,94**
TOTALE COSTI (al lordo di IVA)	**185.524,00**

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	**12,00%**
PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	**88,00%**

COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)	10.087,81	calcolati in base alla percentuale Costi UND
COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)	73.977,25	calcolati in base alla percentuale Costi UD
	84.065,06	

COSTI VARIABILI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)	12.175,07	calcolati in base alla percentuale Costi UND
COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)	89.283,87	calcolati in base alla percentuale Costi UD
	101.458,94	

PRÉVISIONS COSTUMIÈRES DES RÉPÉTITIONS ET REPRÉSENTATIONS

VARIABILE

Kd min.	Kd max.	Kd min N	Kd max N	Ps	Kd	% Rid	Kd Rid
4,00	5,50	2,00	8,25	0%	4,00	0,00%	4,75
2,90	4,12	1,45	6,18	0%	2,90	0,00%	3,51
3,20	3,90	1,60	5,85	0%	3,20	0,00%	3,55
5,53	6,55	2,77	9,83	0%	5,53	0,00%	6,04
3,10	5,20	1,55	7,80	0%	3,10	0,00%	4,15
3,03	5,04	1,52	7,56	0%	3,03	0,00%	4,04
8,92	12,45	4,46	18,68	0%	8,92	0,00%	10,69
7,50	9,50	3,75	14,25	0%	7,50	0,00%	8,50
7,90	9,62	3,95	14,43	0%	7,90	0,00%	8,76
7,55	12,60	3,78	18,90	0%	7,55	0,00%	10,08
7,90	10,30	3,95	15,45	0%	7,90	0,00%	9,10
4,20	6,93	2,10	10,40	0%	4,20	0,00%	5,57
7,50	9,90	3,75	14,85	0%	7,50	0,00%	8,70
8,88	13,22	4,44	19,83	0%	8,88	0,00%	11,01
4,90	8,00	2,45	12,00	0%	4,90	0,00%	6,45
10,45	14,69	5,23	22,04	0%	10,45	0,00%	12,57
10,45	13,21	5,23	19,82	0%	10,45	0,00%	13,21
6,80	9,11	3,40	13,67	0%	6,80	0,00%	9,11
8,02	12,10	4,01	18,15	0%	8,02	0,00%	12,10
2,90	8,25	1,45	12,38	0%	2,90	0,00%	8,25
4,00	8,11	2,00	12,17	0%	4,00	0,00%	8,11
29,93	90,50	14,97	135,75	0%	29,93	0,00%	29,93
22,40	55,70	11,20	83,55	0%	22,40	0,00%	22,40
22,50	64,76	11,25	97,14	0%	22,50	0,00%	22,50
13,70	21,50	6,85	32,25	0%	13,70	0,00%	17,60
13,77	21,55	6,89	32,33	0%	13,77	0,00%	17,66
38,93	98,90	19,47	148,35	0%	38,93	0,00%	38,93
14,53	23,98	7,27	35,97	0%	14,53	0,00%	19,26
29,50	72,55	14,75	108,83	0%	29,50	0,00%	51,03
6,80	16,80	3,40	25,20	0%	6,80	0,00%	11,80

CALCOLO TARIFFA FISSA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

TFnd(ap,Sap) = Qapf * Sap(ap) * Kc(ap)
Qapf = (Ctapf/Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap)
costi Fissi UND al lordo dell'Iva =Tariffa parte fissa TFnd al lordo dell'Iva= **10.087,81**
Ctapf = 10087,81 costi fissi UND al lordo dell' Iva
Qapf = **5,85902**

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KC	Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap)	TFnd (ap)	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	1,00	503,00	0,54	271,62	1.591,43	3,16387
2	Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,40	0,00	-	2,34361
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	3,00	280,00	0,40	112,00	656,21	2,34361
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	0,00	0,00	0,69	0,00	-	4,04272
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,47	0,00	-	2,75374
6	Sale esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,46	0,00	-	2,69515
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	0,00	0,00	1,21	0,00	-	7,08941
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	0,00	0,00	0,97	0,00	-	5,68325
9	Case di cura e riposo	1,00	170,00	1,00	170,00	996,03	5,85902
10	Ospedali	0,00	0,00	1,15	0,00	-	6,73787
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi – ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici – veterinari, ufficio postale	2,00	365,00	1,04	379,60	2.224,08	6,09338
12	Banche e istituti di credito	1,00	37,39	0,64	23,93	140,20	3,74977
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	0,00	0,00	0,99	0,00	-	5,80043
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	2,00	57,00	1,26	71,82	420,79	7,38236
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,00	0,00	0,74	0,00	-	4,33567
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	0,00	0,00	1,43	0,00	-	8,37839
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	0,00	0,00	1,50	0,00	-	8,78853
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	0,00	0,00	1,04	0,00	-	6,09338
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	1,00	47,00	1,38	64,86	380,02	8,08544
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,94	0,00	-	5,50748
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,00	108,00	0,92	99,36	582,15	5,39030
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	1,00	60,00	3,40	204,00	1.195,24	19,92066
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgherie	0,00	0,00	2,55	0,00	-	14,94049
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	3,00	77,80	2,56	199,17	1.166,93	14,99908
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	2,00	62,70	2,00	125,40	734,72	11,71803
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	2,01	0,00	-	11,77662
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,00	0,00	4,42	0,00	-	25,89685
28	Ipermercati di genere misti	0,00	0,00	2,19	0,00	-	12,83125
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	0,00	0,00	5,80	0,00	-	33,98230
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	0,00	0,00	1,34	0,00	-	7,85108
			TOTALE NETTO		1721,76	**10.087,81**	
			IVA				

TOTALE LORDO RICAVI	10.087,81
COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)	10.087,81
DIFFERENZA COSTI - RICAVI	0,00

Datagraph S.r.l. - Via Collegarola,160 - Tel. 059/379811 Fax 059/379800 e-mail tributi@datagraph.it

CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

TVnd(ap,Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)

costi Variabili UND al lordo dell'Iva	12.175,07
rifiuti prodotti UND	15.124,18

costi Variabili UND al lordo dell'Iva =Tariffa parte Variabile TVnd al lordo dell'Iva= **12.175,07**

Cu =	0,80501

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KD	TVnd	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	1,00	503,00	4,75	1.923,36	3,82378
2	Cinematografi e teatri	-	-	3,51	-	2,82557
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	3,00	280,00	3,55	800,18	2,85777
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	-	-	6,04	-	4,86224
5	Stabilimenti balneari	-	-	4,15	-	3,34078
6	Sale esposizioni, autosaloni	-	-	4,04	-	3,25223
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	-	-	10,69	-	8,60553
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	-	-	8,50	-	6,84256
9	Case di cura e riposo	1,00	170,00	8,76	1.198,82	7,05186
10	Ospedali	-	-	10,08	-	8,11447
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi – ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici – veterinari, ufficio postale	2,00	365,00	9,10	2.673,83	7,32556
12	Banche e istituti di credito	1,00	37,39	5,57	167,65	4,48389
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	-	-	8,70	-	7,00356
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	2,00	57,00	11,01	505,20	8,86313
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	-	-	6,45	-	5,19230
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	-	-	12,57	-	10,11894
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	-	-	13,21	-	10,63414
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	-	-	9,11	-	7,33361
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	1,00	47,00	12,10	457,81	9,74059
20	Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	8,25	-	6,64131
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,00	108,00	8,11	705,09	6,52861
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	1,00	60,00	29,93	1.445,63	24,09386
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgherie	-	-	22,40	-	18,03216
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	3,00	77,80	22,50	1.409,16	18,11266
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	2,00	62,70	17,60	888,34	14,16812
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	17,66	-	14,21642
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	38,93	-	31,33892
28	Ipermercati di genere misti	-	-	19,26	-	15,50444
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	-	-	51,03	-	41,07951
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	-	-	11,80	-	9,49908
			TOTALE NETTO		12175,07	
			IVA			

TOTALE LORDO RICAVI	**12175,07**
COSTI VARIABILI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)	**12175,07**
DIFFERENZA COSTI - RICAVI	**0,00**

Datagraph S.r.l. - Via Collegarola,160 - Tel. 059/379811 Fax 059/379800 e-mail tributi@datagraph.it

CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO TARIFFA FISSA DELLE UTENZE DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)

costi Fissi UD al lordo dell'Iva **73.977,25**

costi Fissi UD al lordo dell'Iva =Tariffa parte fissa TFd al lordo dell'Iva= **73.977,25**

Quf = Ctutf / Som.(n)Stot(n) * Ka(n)

Quf =	**1,70417**

N. occ.	Sup(n)	ka	Som. (n) Stot(n) * Ka(n)	TFd(n,S)	€ / mq
1	30105,00	0,81	24385,05	41556,20	1,38038
2	9818,00	0,94	9228,92	15727,62	1,60192
3	5148,00	1,02	5250,96	8948,51	1,73825
4	3131,00	1,09	3412,79	5815,96	1,85754
5	1029,00	1,10	1131,90	1928,95	1,87458
6	0,00	1,06	0,00	0,00	1,80642
	TOTALE NETTO		43409,62	**73977,25**	
	IVA				
TOTALE LORDO RICAVI				**73977,25**	
COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)				**73977,25**	
DIFFERENZA COSTI - RICAVI				**0,00**	

Datagraph S.r.l. - Via Collegarola,160 - Tel. 059/379811 Fax 059/379800 e-mail tributi@datagraph.it

Mozione e ordine del giorno Cons. del 25/07/2022

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
21 LUG. 2022
Prot. N. 3143

Al Presidente del consiglio
Sede
Al Signor sindaco del Comune di
Motta D'Affermo
Sede
Al Segretario Comunale
Sede

Oggetto: Mozione , come punto all'O.d.G., esame analitico ed emendamenti delle voci del PEF- o.d.g. punto 2 del 25/07/22

I sottoscritti Consiglieri Stella Vincenza e Marinaro Angelo del Gruppo di minoranza .
Premesso che
1.-Visionato il PEF .2022/25 con Vostro Protocollo n. 1986 del 12/05/2022 e preso atto delle spese inserite vedasi allegato A ;
1.1-considerata la necessità di calmierare alcune voci dello stesso in comparazione dei servizi offerti.
Si propone la trattazione e approvazione, a questo Consiglio ,delle sotto elencate spese - emendamenti 1.1.

Spese del personale :
Costi per lo spazzamento comprensivo di emolumenti
,oneri , IRAP ,contributo spese personale ARO € 14.523.20
Spese personale servizio tributi:
comprensivo di emolumenti
,oneri , IRAP , € 5.186.25
Spese personale UTC:
comprensivo di emolumenti
,oneri , IRAP , € 3.000,00
Acquisto beni di consumo
Acquisto materiale vario, carburante , cancelleria e stampante € .1.000,00

Totale € 23.709.45

Pulizia straordinaria
Sfalcio e potatura € 0000
Derattizzazione €.0000
Pulizia Tombini €. 0000
Pulizia spiaggia € 0000

Totale 00.00

Prestazione di servizio
Raccolta è trasporto € 71.627,28
Oneri di accesso a discariche vari € 20.000,00
Trasporto a discarica rifiuti pericolosi € 00,00
Analisi sui rifiuti € 650,00
Raccolta indumenti € 1.000,00
Servizio di raccolta zone periferiche € 00.00
Assistenza e aggiornamento software € 1.500,00
Spese postali € 700,00
Costo della gestione del PEF e tariffe € 2.500,00

Totale € 97.977,28

Contributi

Spese di gestione SRR		€ 3.935,76
Spese di gestione ATO ME 1		€ 2.000,00
	Totale	€ 5.935,76

Totale generale costi presunti anno 2022- **€ 127,622,49**

Motta d'Affermo lì 21/07/2022

I Consiglieri

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
Area Tecnica
Telefono 0921336086 – fax 0921336851 P.IVA 00324270834 C.A.P. 98070
e mail: ufficiotecnico@comune.mottadaffermo.me.it

PROT. N. 1986

PEC: srrmessinaprovinciascpa@pec.it

Alla SRR MESSINA PROVINCIA
Società Consortile per Azioni
Località San Giovanni – santo Spirito
98066 PATTI

Oggetto Comunicazione costi di gestione da considerare per il PEF TARI 2022.
Rif. Nota prot 726 del 20.04.2022 SRR Messina Provincia

In riferimento alla nota in oggetto si trasmette in allegato il contratto tra il Comune di Motta d'Affermo e il soggetto gestore a partire dal 01.10.2020 fino alla data odierna.
Si fa presente che per gli anni 2019 e fino al 30.09.2020 il servizio di raccolta e trasporto è stato effettuato dal medesimo soggetto (Nuova Pulisan sud) incaricata con varie determine.

Vengono di seguito elencati i costi di gestione elaborati analiticamente.

Spese di personale

Costi per lo Spazzamento e Pulizia Cimiteriale		
Emolumenti	20.747,45	
Oneri	5.535,42	
IRAP	1.763,53	
Contributo spese personale ARO	1.000,00	
Totale		29.046,40
Spese personale servizio tributi		
Emolumenti	7.673,10	
Oneri	2.047,18	
IRAP	652,21	
Totale		10.372,49
Spese personale UTC		
Emolumenti	5.754,82	
Oneri	1.535,59	
IRAP	489,16	
Totale		7.779,57

Acquisto beni di consumo

Acquisto materiale vario	500,00	
Carburante	500,00	
Acquisto cancelleria e stampati	1.000,00	
Totale		2.000,00

Pulizia straordinaria

Sfalcio e potatura	6.000,00	
Derattizzazione	2.000,00	
Pulizia tombini	5.000,00	
Pulizia spiaggia	2.000,00	
Totale		15.000,00

Prestazione di servizi

Raccolta e trasporto	71.627,28	
Oneri di accesso a discariche		
1. CER 20.01.08	14.237,51	
2. CER 20.03.01	10.712,02	
3. CER 15.01.01-15.01.07 20.01.01-20.01.39-20.03.07	1.633,50	
Trasporto a discarica rifiuti pericolosi	500,00	
Analisi su rifiuti	1.220,00	
Raccolta indumenti	3.000,00	
Servizio di raccolta zone periferiche	12.000,00	
Assistenza e aggiornamento software	1.500,00	
Spese postali	700,00	
Costo per la gestione del PEF e tariffe	2.500,00	
Totale		119.630,31

Contributi

Spese di gestione SRR	3.935,76	
Spese di gestione ATO ME 1	2.000,00	
Totale		5.935,76

Totale generale costi presunti anno 2022 189.764,53

Motta d'Affermo 12.05.2022

Il Responsabile Area Tecnica
(Ing. Basilio Calantoni)

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
25 LUG. 2022
Prot. N. 3199

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
Telefono 0921336086 – fax 0921336851 P.IVA 00324270834 C.A.P. 98070
e mail: ufficioragioneria@comune.mottadaffermo.me.it

Parere sulla mozione avente ad oggetto: "Mozione come punto all'O.D.G., esame analitico ed emendamenti delle voci del PEF – ODG punto 2 del 25/07/2022".

In riferimento alla mozione di cui all'oggetto acquisita agli atti di questo Comune il 21/07/2022 prot. N. 3143, si esprime il seguente parere tecnico-contabile:

- **Spese di personale**: quanto proposto non rispecchia le ore di personale effettivamente impegnato nei servizi di pulizia e di supporto alla gestione dell'iter necessario al corretto funzionamento del servizio;
- **Pulizia straordinaria:** alcuni dei servizi inseriti nel PEF sono già stati eseguiti e le relative somme impegnate, pertanto non si può procedere al totale azzeramento;
- **Prestazioni di servizio;** le somme previste nella mozione sono assolutamente insufficienti a consentire l'accesso alle discariche pertanto le somme non possono essere assolutamente ridotte in caso contrario non sarà più possibile procedere alla raccolta dei rifiuti;
- **Analisi su rifiuti:** anche queste somme previste nella mozione risultano essere insufficienti e non consentirebbero di adempiere agli obblighi di legge per l'accesso alle discariche;
- **Raccolta indumenti e rifiuti pericolosi**: il servizio risulta indispensabile per lo smaltimento degli indumenti e dei rifiuti pericolosi nel caso non fosse adeguatamente finanziato non consentirebbe la raccolta degli stessi;
- **Raccolta zone periferiche:** in riferimento a tale servizio si fa presente che lo stesso riguarda una scelta amministrativa funzionale ad evitare l'insorgenza di problemi igienico sanitari già verificatesi negli anni passati.

Dalle superiori considerazioni si esprime parere **sfavorevole**.

Si fa presente infine che una eventuale variazione del PEF comporterebbe una sua rielaborazione da parte della Società incaricata, ed una successiva approvazione da parte della SRR Messina. Tutto ciò determinerebbe l'impossibilità di approvare il piano entro il 31/07/2022.

Motta D'Affermo 23/07/2022

Il Responsabile del servizio tecnico

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Telefono 0921 36086 - fax 0921 [illegible] PEC [illegible]

e mail: [illegible]

Parere sulla mozione avente ad oggetto: "Mozione come punto all'O.D.G. esame emendamenti delle voci del PEF – ODG punto 2 del 25/07/2022".

In riferimento alla mozione di cui all'oggetto acquisita agli atti di questo Comune il 21/07/2022 prot.N. 3145, si esprime il seguente parere tecnico e contabile:

- Spese di personale: quanto proposto non rispecchia le ore di recupero effettivamente impegnato nei servizi di pulizia e di supporto alla gestione dell'incremento di carico funzionamento dei servizi;
- Indicare [illegible] nei servizi inseriti nel PEF sono già stati compilati e le relative somme impegnate, per tanto non si può procedere in totale azzeramento;
- Prestazioni di servizio: lo somme previste nella mozione sono assolutamente insufficienti a consentire l'accesso alla discarica pertanto le somme non possono essere assolutamente ridotte in caso contrario non sarà più possibile procedere alla raccolta dei rifiuti;
- Varie: gli oneri [illegible] non possono essere inseriti in quanto non consentirebbero di adempiere a quanto richiesto dalla legge per l'accesso alle discariche;
- Riserve: [illegible] e utili per [illegible] il servizio risulta indispensabile per lo smaltimento degli [illegible] dei rifiuti percolosi nel caso non fosse adeguatamente finanziato non consentirebbe la raccolta degli stessi;
- Ricorda [illegible] il riferimento a tale servizio si la presente che lo stesso riguarda una scelta amministrativa finalizzata ad evitare l'insorgenza di problemi igienico sanitari già verificatesi negli anni passati.

Dalle superiori considerazioni si esprime parere sfavorevole

Si fa presente infine che una eventuale variazione del PEF comporterebbe una sua rielaborazione da parte della Società incaricata, ed una successiva approvazione da parte della SRR Messina. Tutto ciò determinerebbe l'impossibilità di approvare il piano entro il 31/07/2022.

Motta D'Affermo 25/07/2022

Il Responsabile del servizio tecnico

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
2 LUG. 2022
Prot. N. 3229

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
Città Metropolitana di Messina

C.F. 00324270834
Tel 0921- 336086
e-mail comumottauffgenerali@libero.it
P.IVA 00324270834
Fax 0921-336851

Verbale n. 6 del 27/07/2022

L'anno 2022 il giorno 27 del mese di luglio, il **Rag. Luigi Vittorio Natoli**, Revisore Unico dei Conti del Comune di Motta d'Affermo, nominato con deliberazione del C.C. n°11 del 24/08/2020, prende in esame la **"mozione, come punto all'O.d.G., esame analitico ed emendamenti delle voci del PEF – o.d.g. punto 2 del 25/07/22"**

PREMESSO

- che la mozione presentata intende rimodulare alcune voci del PEF 2022/2025;
- che per poter procedere a ciò si rende necessaria una rielaborazione dell'intero PEF da parte della società incaricata e successiva approvazione da parte della SRR Messina;
- che non vengono indicati eventuali servizi che dovrebbero essere ridotti e/o eliminati;
- che per l'anno 2022 buona parte delle spese sono state già impegnate;

VISTO

- il parere sfavorevole del Responsabile del servizio tecnico.

Tutto quanto in premessa e per quanto di competenza,

E S P R I M E

parere sfavorevole sulla **"mozione, come punto all'O.d.G., esame analitico ed emendamenti delle voci del PEF – o.d.g. punto 2 del 25/07/22"**

Capo d'Orlando, li 27 luglio 2022

Il Revisore Unico dei Conti
Rag. Luigi Vittorio Natoli

Ad inizio seduta. Consiglieri presenti n. 9

Il presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto : "Approvazione del PEF 2022/2025 e delle tariffe per l'applicazione del Tributo servizio rifiuti (TARI) per l'anno 2022".
Il Presidente prima di iniziare a trattare l'argomento di cui sopra, riferisce ai consiglieri presenti in aula che in data 21/07/2022 al prot. n. 3143, è stata presentata una mozione dal gruppo di minoranza a firma dei consiglieri Marinaro e Stella, con la quale verrebbero apportate delle sostanziali modifiche al PEF 2022/2025, presentato dall'Amministrazione Comunale e sottoposto alla verifica della SRR Messina Provincia, pertanto chiede ai consiglieri di trattare prima la mozione poiché l'argomento è attinente al PEF 2022/2025. Precisato quanto sopra, **il Presidente** invita i consiglieri di minoranza ad illustrare la loro mozione poiché la stessa deve concludersi per regolamento con l'adozione di un voto deliberativo a conclusione del dibattito. **Il Consigliere Marinaro Angelo**, chiesta ed ottenuta la parola, illustra ai consiglieri presenti la mozione e rimarca di aver chiesto in precedenza un incontro con il responsabile dell'Area Finanziaria insieme al capogruppo di maggioranza, Alferi Francesco per avere notizie più dettagliate dei dati contabili a consuntivo del PEF 2021, ma alla data odierna non è pervenuto nulla e questo modo di operare dell'Ufficio non è più tollerabile, poiché non mette nelle condizioni di una giusta analisi dei dati contabili riportati dall'Amministrazione comunale sul PEF 2022/2025. Continua il proprio intervento riferendo che sul documento contabile in esame vengono riportate delle somme abbastanza elevate di numero tre dipendenti, poi rivolgendosi ai Consiglieri dice che le stesse somme li troveremo sia nell'IMU che nel servizio idrico relativamente ad un dipendente, e questa anomalia a dir dello stesso non è stata neanche illustrata dall'Ufficio Finanziario. Inoltre il **Consigliere Marinaro Angelo**, evidenzia che la somma di 15.000,00 Euro era stato detto in una precedente riunione che la derattizzazione e la pulizia della spiaggia, sarebbero state pagate con la mancata percezione da parte del Sindaco della propria indennità di carica, e questo gli fa onore. Invece ritroviamo all'interno del PEF 2022/2025 la voce pulizia straordinaria, pertanto anche questo dato contabile riportato non quadra assolutamente. **Il Presidente** richiama il Consigliere Marinaro Angelo, poiché sta illustrando il Piano Finanziario dell'Amministrazione Comunale, anziché la propria mozione, pertanto lo invita scrupolosamente ad attenersi a quest'ultima. **Il Consigliere Alferi Francesco,** chiesta ed ottenuta la parola, riferisce che risponde a verità quanto detto dal Consigliere Marinaro Angelo, di aver chiesto all'Ufficio Finanziario una illustrazione più articolata delle voci contabili del Piano Finanziario TARI 2022/2025, poiché non essendo tanto esperti in materia, chiedevamo se era possibile ritoccare alcuni dati per apportare una minore spesa per le tasche dei cittadini mottesi, purchè venisse garantito un servizio soddisfacente alla cittadinanza senza andare ad intaccare la qualità dello stesso, conclude il proprio intervento chiedendo che il Responsabile dell'Area Finanziaria Calantoni Basilio dia una risposta chiara se è possibile diminuire i costi del PEF 2022/2025 così come previsto nella mozione presentata dal gruppo di minoranza. **Il Responsabile dell'Area Finanziaria Calantoni** , chiamato in causa, riferisce che sono stati elevati i costi di conferimento in discarica rispetto all'anno precedente, e per il futuro non si prevedono notizie positive, pertanto l'incremento è stato circa del 25%, inoltre garantire la pulizia straordinaria e la raccolta dei rifiuti in diverse zone periferiche è stata una scelta politica, ben accettata dai mottesi e dai proprietari delle seconde abitazioni. **Il Consigliere Marinaro Angelo**, chiesta ed ottenuta la parola, non è riuscito assolutamente a comprendere come i residenti a Motta d'Affermo diminuiscono e i costi della TARI aumentano, infatti se produciamo meno rifiuti di conseguenza conferiamo meno in discarica, pertanto anche se il costo del conferimento in discarica è aumentato, non credo assolutamente che il PEF 2022/2025 possa essere superiore a quello del PEF 2021. Inoltre da agronomo non condivide assolutamente che la derattizzazione e la disinfestazione vengano fatte in questo periodo, poiché già siamo in una fase avanzata. **Il Consigliere Ciardo Francesco,** chiesta ed ottenuta la parola, non condivide assolutamente che il gruppo di minoranza vuole tagliare dei servizi condivisi dalla maggior parte della popolazione, pur di diminuire i costi del piano tariffario TARI 2022/2025. **Il Segretario Comunale** invitato ad intervenire dal Presidente, procede a dare lettura di entrambi i pareri: del Revisore dei Conti: favorevole sul PEF 2022/2025 e sfavorevole sulla mozione presentata dalla minoranza. **Il Presidente** esauriti gli interventi sottopone a votazione la mozione presentata dalla minoranza in data 21/07/2022 al protocollo n. 3143,
Presenti e votanti 9
Favorevoli n. 2 (Stella e Marinaro Angelo)
Contrari n. 7
Pertanto a seguito della superiore votazione la mozione presentata dalla minoranza in data 21/07/2022 al protocollo n. 3143, non viene accolta da questo Consiglio Comunale.

Dopodichè **il Presidente** procede ad illustrare la proposta deliberativa avente ad oggetto: "**Approvazione del PEF 2022/2025 e delle tariffe per l'applicazione del Tributo servizio rifiuti (TARI) per l'anno 2022".**

Il Consigliere Alferi Francesco, chiesta ed ottenuta la parola, chiede al Responsabile dell'Area Finanziaria Calantoni se il PEF 2022/2025 nel triennio possa essere rimodulato. **Il Responsabile dell'Area Finanziaria Calantoni** in risposta al Consigliere Alferi riferisce che il PEF può essere rimodulato. **Il Consigliere Marinaro Angelo,** chiesta ed ottenuta la parola , puntualizza che il Revisore dei Conti è in contrasto con quanto affermato nel 2021, poichè lo stesso sostiene che l'esercizio rendicontato / assestato è pari ad Euro 129.000,00, pertanto ricalca quanto da noi questa sera dichiarato. Conclude il proprio intervento richiedendo ufficialmente che entro e non oltre 15 giorni allo stesso venga consegnato il consuntivo della TARI 2021, se a tale scadenza non verrà consegnato il Consigliere seguirà le vie legali . **Il Consigliere Martorana Lucia Rita,** riferisce che il Consigliere Marinaro Angelo fa una enorme confusione nei dati contabili riportati dal PEF 2021, poiché il dato dell'assestato / rendicontato non corrisponde assolutamente a quanto è stato effettivamente sostenuto per la spesa del costo dei rifiuti a Motta d'Affermo , in quanto come è ben noto una parte considerevole dei contribuenti non aveva pagato alla data della redazione del parere del Revisore dei Conti la TARI. **Il Presidente,** esaurita la discussione, sottopone ai voti la proposta deliberativa avente ad oggetto: "**Approvazione del PEF 2022/2025 e delle tariffe per l'applicazione del Tributo servizio rifiuti (TARI) per l'anno 2022".**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione e gli interventi di cui sopra;
Presenti e votanti n. 9
Favorevoli n. 7
Contrari n. 2 (Stella Vincenza e Marinaro Angelo)

DELIBERA

Di Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione del PEF 2022/2025 e delle tariffe per l'applicazione del Tributo servizio rifiuti (TARI) per l'anno 2022"
Dopodiché il Presidente sottopone alla votazione l'immediata esecutività dell'Atto deliberativo già esitato favorevolmente dal Consiglio Comunale di cui sopra:
Presenti e votanti n. 9.
Favorevoli n. 7
Contrari n. 2 (Stella e Marinaro Angelo).

La seduta è tolta alle ore 20,05

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella regione Siciliana, approvato con Legge regionale 15 Marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta d'Affermo 31/07/2022

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

___ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91
(decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)

X E' divenuta esecutiva il 31/07/2022 ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91
(per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo 31/07/2022

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo _____

Il Messo Comunale

_____

Il Segretario Comunale

_____